

Papajano

ID: 4542

N. scheda: 37840

Volume: 4

Pagina: 55 - 56

Riferimenti:

Toponimo IGM: Papaiano

Comune: POGGIBONSI

Provincia: SI

Quadrante IGM: 113-3

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1675077, 4815443

WGS 1984: 11.1654, 43.47298

UTM (32N): 675140, 4815618

Denominazione: Papajano

Popolo: (S. Andrea a Papajano annesso a) S. Martino a Luco

Piviere: S. Maria Assunta a Poggibonsi

Comunità: Poggibonsi

Giurisdizione: Poggibonsi

Diocesi: (Firenze) Colle

Compartimento: Siena

Stato: Granducato di Toscana

PAPAJANO nella Valle dell'Elsa. - Casale ch'ebbe chiesa parrocchiale (S. A.ndrea) riunita al popolo di S. Martino a Luco, nel piviere, Comunità Giurisdizione e circa 2 miglia toscane a scirocco di Poggibonsi, Diocesi di Colle, una volta di Firenze, Compartimento di Siena.

Le più vetuste memorie superstiti riferibili alla chiesa di S. Andrea a Papajano sono della fine del secolo X, quando il March. Ugo acquistò da due compatroni la chiesa di S. Andrea a Papajano, co'suoi beni che poi nel 998 con molte altre possessioni donò a Bononio primo abate della badia fondata dallo stesso Marchese sul Poggio Marturi (Pogsibonsi). - Appena al March. Ugo di legge Salica succede nel governo della Toscana il March. Bonifazio di legge Ripuaria, questi discacciò dalla suddetta badia l'abate Bononio con i suoi claustrali, spogliandoli di tutti i beni stati loro dal March. suo antecessore donati, e fra detti beni la chiesa di Papajano. Rivendicò lo spoglio un placito pronunziato nel 1075 nel borgo di Marturi dal vicario della contessa Beatrice marchesa di Toscana, che ordinò la restituzione ai monaci di Poggio Marturi della chiesa di S. Andrea a Papajano e suoi beni.

In seguito essendo insorte vertenze fra i rettori di questa chiesa e gli abati di detto monastero, nei giudicati proferiti

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

dagli arbitri e giudici fu costantemente condannato il rettore di Papajano a prestare obbedienza nel temporale all'abate di Poggio Marturi , sino al punto che nel 31 ottobre 1220 l'arciprete e l'arcidiacono del capitolo della cattedrale di Siena, come giudici in ciò delegati dal Papa, stando in Siena nell' Opera nuova fuori della chiesa maggiore , proferirono sentenza contro il rettore di S. Andrea a Papajano , e dichiararono interdetta la stessa chiesa dove risedeva. Essendo questa cappella rovinosa nel sec. XII, dovè più tardi essere restaurata, poiché figura sempre come parrocchiale nel sec. XVI, ma nei tempi più vicini a noi il suo popolo dai Vescovi di Colle fu raccomandato al parroco di S. Martino a Luco.

Nella contrada stessa di Papajano esisteva un'altra chiesa sotto l'invocazione di S. Michele, siccome apparisce dai cataloghi antichi della diocesi fiorentina, che la pongono come l'altra di S. Andrea nel piviere di Poggibonsi. Lo assicura più d'ogn'altro un istrumento del settembre 1089 esistente fra le pergamene della badia di Passignano vendute nell' Arch. Dipl. Fior. fatto nel Castello di Talcione, nel quale si tratta della donazione di varie sostanze che donna Mingarda di Morando, autorizzata dal figlio suo Rolando, fece a favore di un tal Giovanni della corte e castello di Talcione, compresa la corte e Castello di Papajano con la sua cappella di S. Michele ecc.